

BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA PER L'ANNO 2011, SULLA BASE DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO TRA ITALIA E ISRAELE

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele (qui di seguito denominato "Accordo"), la Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri per la Parte italiana, e l'*Office of the Chief Scientist* (OCS) del Ministero dell'Industria e Commercio per la Parte israeliana, intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili di sostegno finanziario disciplinato dall'Art. 4 dell'Accordo.

1. Obiettivo

I progetti di Ricerca e Sviluppo congiunti italo-israeliani possono essere presentati, tramite la compilazione del formulario in inglese - reperibile sul sito www.esteri.it - nelle seguenti aree, come indicato nell'Art. 2 dell'Accordo :

- medicina, salute pubblica e organizzazione ospedaliera;
- biotecnologie;
- agricoltura e scienze dell'alimentazione;
- nuove fonti di energia e sfruttamento delle risorse naturali;
- applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica;
- ambiente;
- comunicazioni;
- innovazioni dei processi produttivi;
- spazio;
- tecnologie dell'informazione, comunicazioni di dati, software;
- qualunque altro settore di reciproco interesse.

I progetti approvati dalle Autorità italiane ed israeliane, e che risulteranno vincitori della presente Gara, verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo. I finanziamenti verranno concessi a ciascun *partner* dalle proprie Autorità in concordanza con le leggi, norme e procedure nazionali in vigore. Ogni *partner* verrà supportato dalle proprie Autorità nazionali in concordanza con le leggi, norme e procedure nazionali in vigore.

2. Requisiti di partecipazione

I criteri per poter concorrere al presente bando sono i seguenti:

1. Il *partner* israeliano dovrà essere obbligatoriamente un soggetto industriale (impresa) che può essere assistita tecnologicamente e scientificamente da un soggetto non industriale (università, centro di ricerca etc...).
Il *partner* italiano potrà essere sia un'impresa che un soggetto non industriale (università, centro di ricerca etc...). Le università e i centri di ricerca dovranno però obbligatoriamente essere affiancati da un'impresa.
2. I *partners* italiano ed israeliano dovranno esprimere la volontà di cooperare, su base paritaria, allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo industriale o servizio.
3. Il prodotto, processo o servizio deve presentare caratteristiche di innovazione tecnologica.
4. Il progetto deve essere ugualmente significativo per entrambi i partecipanti.
5. I partecipanti dovranno aver preliminarmente firmato un "Accordo di cooperazione" sulla commercializzazione del prodotto, processo o servizio una volta che la fase di ricerca e sviluppo sia stata completata, sull'uso del *know-how* e sui diritti di proprietà internazionali.

Qualsiasi *partner*, il cui progetto congiunto di ricerca sia rispondente ai criteri sopra menzionati, può partecipare al presente bando sulla base delle leggi, norme e procedure nazionali in vigore.

Il *partner* italiano che sia interessato a trovare un *co-partner* israeliano per il proprio progetto di ricerca, può riferirsi al database fornito dal Ministero dell'Industria e del Commercio Israeliano (MATIMOP) all'indirizzo www.matimop.org.il.

3. Articolazione e presentazione dei progetti

I partecipanti italiani ed israeliani dovranno presentare il progetto simultaneamente, ognuno alle proprie Autorità competenti, **entro e non oltre il 31 marzo 2011**, avendo cura di allegare, a corredo del formulario in lingua inglese, che dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal responsabile del progetto:

- 1) il modulo per la richiesta del label EUREKA, un marchio di qualità volto ad offrire un valore aggiunto ai partecipanti al progetto in termini di maggiore visibilità e una garanzia per i potenziali investitori privati (www.eureka.be);
- 2) l'Accordo di cooperazione sulla commercializzazione del prodotto, processo o servizio una volta che la fase di ricerca e sviluppo sia stata completata, sull'uso del *know-how* e sui diritti di proprietà internazionali o, in alternativa, una

lettera di intenti con la quale le parti si impegnano a concludere l'Accordo in caso di selezione del progetto;

- 3) una descrizione sintetica del progetto in lingua italiana (solo per i partecipanti italiani).

Per parte italiana il progetto andrà presentato al *Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza – Ufficio VIII*; per parte israeliana presso l'*Office of the Chief Scientist* del Ministero dell'Industria e Commercio.

In Italia il progetto dovrà essere inviato sia in originale, tramite raccomandata, che per posta elettronica, ai seguenti indirizzi:

originale tramite raccomandata

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza - Ufficio VIII
Piazzale della Farnesina, 1
00135 ROMA

per posta elettronica

dgmm2@esteri.it

4. Valutazione e selezione dei progetti.

Le Autorità competenti (*ex* Art. 8 dell'Accordo) compiranno una valutazione preliminare dei progetti pervenuti e selezioneranno i progetti suscettibili del finanziamento, sulla base delle rispettive leggi e regolamenti nazionali. La Commissione Mista italo-israeliana riceverà i progetti pre-selezionati dalle rispettive Autorità nazionali da finanziare sulla base dell'Accordo.

La valutazione dei progetti sarà condotta osservando i seguenti criteri:

Per la parte italiana:

- 1) novità della proposta e possibile impatto sulle attività industriali;
- 2) competenza dei proponenti nell'esecuzione delle specifiche attività;
- 3) risultati economici attesi dalla realizzazione del progetto;
- 4) rilevanza della proposta con riguardo ai principali obiettivi strategici del Governo italiano nella R&S industriale.

Per la parte israeliana:

- 1) grado d'innovazione tecnologica della proposta;
- 2) potenziale economico del prodotto/servizio proposto;
- 3) valore aggiunto derivante dalla cooperazione tra i partners del progetto;
- 4) capacità e risorse dei partners (personale, infrastruttura, situazione finanziaria, marketing).

Il Ministero degli Affari Esteri stipulerà, con il *partner* italiano ammesso al finanziamento, un contratto dettagliante le condizioni ed i termini del finanziamento che sarà erogato nonché le regole che determinano l'ammissibilità dei costi e le procedure di informazione tecnica e rendicontazione. L'*Office of the Chief Scientist* israeliano firmerà un accordo analogo con il *partner* israeliano.

In aggiunta ai summenzionati documenti verrà allegato, come Annesso, l'Accordo di cooperazione tra i *partners* .

5. Modalità per il finanziamento dei progetti.

I finanziamenti verranno concessi a ciascun *partner* dalle proprie Autorità in concordanza con le leggi, norme e procedure nazionali in vigore. I progetti approvati dalle Autorità italiane ed israeliane, e che risulteranno vincitori della presente Gara, verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo, **fino al** 50% dei costi documentati di ricerca e sviluppo. Ove il progetto abbia successo e dia luogo a profitti, il finanziamento di parte italiana dovrà essere rimborsato, restituendo il corrispettivo erogato, senza interessi, mediante *royalties* o guadagni derivanti dalle vendite. Nessuna restituzione sarà dovuta ove il progetto non abbia esito positivo in fase di commercializzazione.

Il finanziamento assegnato per parte italiana dal Ministero degli Affari Esteri potrà essere erogato solo a progetto ultimato e dopo presentazione della debita rendicontazione.

6. Diffusione dei Risultati

Verranno informati del risultato, mediante lettera, **solamente** i vincitori del finanziamento. L'elenco dei progetti vincitori sarà altresì inserito sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri. Per la parte israeliana, l'*Office of the Chief Scientist* provvederà ad informare le aziende israeliane mediante lettera e pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Industria e Commercio.

Per ulteriori informazioni :

Italia

Luca Querin
Ministero degli Affari Esteri
P.le della Farnesina, 1
00135 Roma
Tel: +39-06.3691.8901
Fax: +39-06.3691.3567
dgmm2@esteri.it

Israele

Ilana Gross-Program Manager
MATIMOP - Israeli Industry Center for R&D
29 Hamered St. (P.O. Box 50364)
Tel-Aviv 61500, Israel
Tel: +972-3-5118184
Fax: +972-3-5177655
ilana@matimop.org.il